

## Luigi Sturzo Il Prete Che Port I Cattolici Alla Politica Protagonisti Del Nostro Tempo

Catholics and Communists in Twentieth-Century Italy explores the critical moments in the relationship between the Catholic world and the Italian left, providing unmatched insight into one of the most significant dynamics in political and religious history in Italy in the last hundred years. The book covers the Catholic Communist movement in Rome (1937-45), the experience of the Resistenza, the governmental collaboration between the Catholic Party (DC) and the Italian Communist Party (PCI) until 1947, and the dialogue between some of the key figures in both spheres in the tensest years of the Cold War. Daniela Saresella even goes on to consider the legacy that these interactions have left in Italy in the 21st century. This pioneering study is the first on the subject in the English language and is of vital significance to historians of modern Italy and the Church alike.

Padre Bartolomeo Sorge – teologo e politologo – è ricordato in Italia come lo storico direttore de *La Civiltà Cattolica* negli anni difficili del post-Concilio e l'animatore culturale della "Primavera di Palermo" negli anni bui dell'attacco mafioso al cuore dello Stato e alla società civile. In questo libro – a cui padre Sorge lavorò considerandolo il suo testamento spirituale – Maria Concetta De Magistris ripercorre, nella prima parte, l'impegno ecclesiale e civile del gesuita nel contesto delle grandi trasformazioni del Paese in cui visse e operò. Dalla puntuale ricerca appare con chiarezza la fedeltà alla lettura profetica del Concilio, compiuta da Paolo VI e oggi rivivificata da papa Francesco. La ricostruzione storica consente perciò – grazie a documenti inediti e autorevoli testimonianze – di fare piena luce anche su alcune vicende ecclesiali degli anni Settanta e Ottanta rimaste finora oscure. La seconda parte contiene invece l'unica raccolta esistente degli appunti spirituali di padre Sorge. Sono pagine vive, che lasciano trasparire un'intensa vita di fede, sperimentata più che narrata. La lettura di questi testi è impreziosita dai racconti personali, resi noti per la prima volta, delle grazie da lui ricevute. Sono pagine umili che, mentre svelano i segreti di una ricca vita interiore, nello stesso tempo documentano l'infaticabile azione in campo culturale, sociale ed ecclesiale. Tutto e sempre nel totale affidamento alla sua *Mater Divinae Gratiae*.

Il volume ricostruisce, attraverso il censimento e la regestazione della sua vasta produzione scientifica, saggistica, pubblicistica e letteraria, l'itinerario intellettuale di Luigi Sturzo, l'evolversi del suo pensiero e dei suoi interessi, il suo rapporto ravvicinato, sempre intenso, con la realtà del suo tempo, con le grandi trasformazioni del Novecento, dall'età giolittiana allo scoppio della grande guerra, dall'avvento dei totalitarismi alla rinascita democratica nel secondo dopoguerra. Potremmo definire questa bibliografia con regesto una biografia raccontata nel concreto quotidiano fra polemica e dramma, attraverso

## Bookmark File PDF Luigi Sturzo Il Prete Che Portò I Cattolici Alla Politica Protagonisti Del Nostro Tempo

cinquant'anni di storia, non solo italiana, di un grande protagonista del secolo appena concluso. Completa il lavoro un elenco di oltre ottocento titoli – sia italiani che stranieri – dedicati alla figura e all'opera del sacerdote calatino.

Superato l'assestamento postbellico, la vittoria elettorale della Democrazia cristiana sancisce definitivamente il passaggio a un nuovo ordine. Si apre ora la difficile via alla ricostruzione, segnata indelebilmente dalla figura di Alcide De Gasperi. Già ultimo presidente del Consiglio sotto la monarchia e capo provvisorio di Stato, a lui la Dc affida l'incarico di formare il governo. Un compito che si rivela particolarmente delicato: durante i mandati di De Gasperi, che si erano aperti sotto il segno dell'attentato a Togliatti, viene firmato il Patto Atlantico; nascono la Ceca e il Cede, primi antesignani dell'Unione europea; le colonie vengono dichiarate indipendenti; cominciano le occupazioni contadine al Sud e le grandi migrazioni interne verso il Nord; il Polesine è devastato dall'alluvione; l'organizzazione democratica subisce continui attacchi da parte degli opposti estremismi di destra e sinistra, si assiste ai primi pasticci politici come la "leggetruffa". E, soprattutto, il nostro Paese è chiamato a schierarsi compiutamente con le democrazie occidentali, non solo con scelte politiche ma inserendosi nel mercato internazionale e accettandone le regole. Montanelli e Cervi ci presentano il racconto affascinante di una stagione complessa - divisa tra un'operosità frenetica e i vizi tipici della Prima Repubblica - che fu fondamentale per il nostro successivo sviluppo: quel boom economico e sociale che De Gasperi, il grande protagonista di questo libro, riuscì a orchestrare senza avere il tempo per potervi assistere.

Un invito a vedere nella vita e nelle opere di don Sturzo delle risposte alle difficoltà del mondo attuale, approfondendo le ragioni di un impegno cristiano per il recupero della dimensione etica dell'economia, della politica e delle istituzioni.

Table of contents

Luigi Sturzo. Il prete che portò i cattolici alla politica Damasco Pio De Bono e Luigi Sturzo Istituto di Sociologia Luigi Sturzo di Caltagirone

«Quando si scrive una lettera a Mussolini? Quando ci si guarda attorno o non si sa più a chi rivolgersi, ci si ricorda che c'è Lui. Egli è il confidente di tutti ed è ovunque. È anche in questa stanzetta semibuia, mentre tu, povero, parlavi dei tuoi dolori. Non hai sentito che ti ascoltava?». Migliaia di lettere, poesie, disegni, pitture, fotografie, diari arrivano ogni giorno alla segreteria del Duce e raccontano l'Italia sotto la tragica fascinazione di un dittatore carismatico. Esprimere gratitudine, avanzare una supplica, dimostrare la propria fede, chiedere favori, in un ventaglio inesauribile di circostanze e occasioni. Per il compleanno e l'onomastico del Duce; con la richiesta di un incontro; dopo che aveva pronunciato un discorso importante; quando un membro della sua famiglia era malato, o si voleva che facesse da padrino a un figlio; in occasione degli anniversari del fascismo o di una crisi internazionale; perfino quando lo scrivente aveva fatto un sogno significativo. Durante il ventennio migliaia di italiani impugnarono la penna per scrivere al loro capo carismatico. I mittenti erano di tutte le estrazioni sociali ed età. Erano soldati, contadini, massaie, bambini, preti, studenti, artigiani. Molti scrivevano per chiedere un aiuto economico, ma in moltissimi per esprimere al loro leader ammirazione incondizionata, fino al

desiderio amoroso o all'adorazione religiosa: per tanti il culto del Duce non fu soltanto il prodotto della propaganda ma un attaccamento profondamente sentito. Christopher Duggan ricostruisce il ventennio dagli albori dello squadristico sino alla caduta del regime, attraverso una documentazione fatta di lettere e diari privati inediti, resoconti giornalistici, programmi radio, canzoni popolari. La straordinaria relazione intima che moltissimi italiani intrattennero con Mussolini racconta una storia emotiva dell'Italia fascista che corre sotterranea e parallela lungo i binari degli avvenimenti storici. Il popolo del Duce è stato recentemente nominato Political History Book of the Year e ha vinto il Wolfson History Prize 2013.

Questo e-book contiene tutti 'I romanzi di Vigàta e altro ancora' pubblicati dalla casa editrice Sellerio: ventitré tra romanzi storici, cronaca e fatti diversi. La storia criminale di mafia, 'ndrangheta e camorra costituisce un fenomeno unitario finora mai raccontato. Il libro mette in luce somiglianze e differenze tra le tre organizzazioni, nonché il ruolo da esse svolto in determinati momenti della storia d'Italia. Particolare attenzione è dedicata alle origini delle mafie e alle loro successive trasformazioni, all'importanza delle gerarchie, delle cerimonie di affiliazione e dei regolamenti interni. Vengono passate in rassegna e analizzate le attività criminali; dai traffici internazionali di droga ai sequestri di persona, dai rapporti con la politica a quelli con il mondo dell'economia e dell'industria. L'autore spiega infine le ragioni del successo di questo modello di organizzazione mafiosa su tutti gli altri e della sua eccezionale capacità di resistere alle trasformazioni sociali e all'azione di contrasto delle forze dell'ordine e della magistratura.

Questo lavoro del prof. Alessandro De Bono è una riscoperta dello spessore culturale, morale, apostolico e sociale del vescovo leonino Damaso Pio De Bono; un delicato ricamo di piccoli fili, a volte sottili, che, però, intrecciati insieme, rendono nitido e sicuro il disegno di quelli che furono i rapporti tra il prete e il vescovo di Caltagirone; averli più che riscoperti, illuminati e coordinati tra loro e il panorama storico, oltre l'ovvietà presumibile a causa della loro consonanza di idee, la sintonia dei cuori dei due personaggi, della prudenza pastorale del prete e della riverente, indubitabile obbedienza del sacerdote, è merito non piccolo dell'Autore.

Il libro presenta undici agili profili di uomini politici che hanno dato un forte contributo alla storia dell'ultimo secolo. Essi sono: Luigi Sturzo, Alcide De Gasperi, Primo Mazzolari, Iginio Giordani, Giorgio La Pira, Giuseppe Lazzati, Giorgio Almirante, Aldo Moro, Pino Puglisi, Vittorio Bachelet, Rosario Livatino. I loro scritti sono una miniera inesauribile. Ogni attimo della loro vita è raccontata con sincerità e autenticità sconcertante. Sono soprattutto "profeti", non nel senso volgare del termine, di coloro che prevedono il futuro, ma in quello autentico, biblico di "testimoni". Essi hanno vissuto appieno il loro tempo, pagando sempre di persona le scelte coraggiose a tutti i costi: dedizione ai poveri, ai diseredati, ai lontani alla causa della giustizia e della pace, animati da una fede incrollabile nel Cristo e nella Chiesa. Le strade delle loro città hanno conosciuto ben presto i loro passi, il loro cuore, i loro nomi.

Giovanni Battista Pinardi (1880-1962), Servo di Dio, fu parroco per scelta e vescovo ausiliare per obbedienza. Curato di San Secondo in Torino per mezzo secolo, dal 1912 al 1962, fu vescovo ausiliare dei cardinali arcivescovi Agostino Richelmy e...

## Bookmark File PDF Luigi Sturzo Il Prete Che Port I Cattolici Alla Politica Protagonisti Del Nostro Tempo

This is a study of the Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI) between 1925 and 1943, the organisation of Catholic Action for the university sector. The FUCI is highly significant to the study of Catholic politics and intellectual ideas, as a large proportion of the future Christian Democrats who ruled the country after World War II were formed within the ranks of the federation. In broader terms, this is a contribution to the historiography of Fascist Italy and of Catholic politics and mentalities in Europe in the mid- twentieth century. It sets out to prove the fundamental ideological, political, social and cultural influences of Catholicism on the making of modern Italy and how it was inextricably linked to more secular forces in the shaping of the nation and the challenges faced by an emerging mass society. Furthermore, the book explores the influence exercised by Catholicism on European attitudes towards modernisation and modernity, and how Catholicism has often led the way in the search for a religious alternative modernity that could countervail the perceived deleterious effects of the Western liberal version of modernity.

[Copyright: 18622cd43ae2479e7a31bca2ff14807e](#)